



## Comunicato stampa

### **Bando regionale per l'adeguamento dei processi produttivi: un aiuto concreto per ripartire**

*Il sollievo di Camera di Commercio e Associazioni di categoria  
110.600 le imprese liguri pronte a ripartire e oltre 173.800 addetti in attesa  
di tornare al lavoro*

Un supporto necessario per poter affrontare la ripartenza con serenità, questo secondo **Camera di Commercio di Genova** che insieme alle **Associazioni Regionali di Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Alleanza delle Cooperative** - che l'hanno promosso e condiviso - è il senso del bando approvato oggi dalla Regione per sostenere gli **investimenti delle pmi per l'adeguamento dei processi produttivi** alle attese linee guida nazionali e regionali per la Fase 2 dell'emergenza COVID-19.

Una misura, questa, fortemente richiesta dal **Tavolo per l'emergenza economica** attivato dall'Assessore **Andrea Benveduti** con Camera di Commercio e Associazioni di categoria regionali, lo stesso da cui sono nati il fondo di garanzia per finanziamenti bancari di 35 milioni di euro alle mpmi di commercio, turismo e artigianato e il bando da 3,5 milioni di euro di fondi POR/FESR per sostenere *smart working* e digitalizzazione con contributi a fondo perduto del 60%.

“In Liguria ci sono 110.643 imprese pronte a ripartire e a ridare lavoro a 173.800 addetti – commenta il Presidente della Camera di Commercio **Luigi Attanasio** - ma sono stremate da un mese e mezzo di *lockdown* e hanno il timore di non poter affrontare gli investimenti necessari per mettersi a norma con le nuove regole di distanziamento sociale, qualunque esse siano. Con il nuovo bando della Regione gli investimenti - che in alcuni casi sono stati già fatti dopo il 23 febbraio e in altri dovranno essere affrontati dalle imprese appena usciranno le regole della Fase 2 - potranno essere recuperati grazie a congrui contributi a fondo perduto. E mi fa molto piacere che la Regione Liguria si stia orientando sempre più verso il fondo perduto, ribadendo la necessità che il Governo preveda importanti contributi, e non solo finanziamenti, per le imprese. Questa, accanto all'azzeramento delle imposte, è l'unica risposta possibile per superare una pandemia globale”.

“I 10 milioni di euro previsti dal bando – dichiarano i rappresentanti regionali di **Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Alleanza delle Cooperative** – sono ossigeno per le nostre imprese, che non dovranno preoccuparsi di ulteriori indebitamenti. Chi ha fatto almeno 2mila euro di investimenti



potrà ottenere contributi a fondo perduto del 60%, con un tetto massimo di 15mila euro. Gli interventi ammessi comprendono, fra gli altri: **igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro; acquisto di dispositivi di protezione individuale per la salute e la sicurezza** (es. guanti, occhiali, maschere facciali, visiere, tute, cuffie, camici); **opere edili, impianti e acquisto di hardware e software per il distanziamento sociale nei luoghi di lavoro; consulenze per piani di sicurezza.**





ADDETTI DELLE LOCALIZZAZIONI IN LIGURIA PER COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA \*

	ADDETTI DELLE LOCALIZZAZIONI <b>APERTE</b>			ADDETTI DELLE LOCALIZZAZIONI <b>CHIUSE</b>			% DIPENDENTI		% INDIPENDENTI	
	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	TOTALE	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	TOTALE	APERTE	CHIUSE	APERTE	CHIUSE
AGRICOLTURA	5.866	6.908	12.774	-	-	-	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
INDUSTRIA	34.343	6.107	40.450	30.198	3.696	33.894	53,2%	46,8%	62,3%	37,7%
COSTRUZIONI	11.287	5.095	16.382	13.963	17.835	31.798	44,7%	55,3%	22,2%	77,8%
COMMERCIO, ALBERGHI E RISTORANTI	58.909	24.876	83.785	48.625	30.399	79.024	54,8%	45,2%	45,0%	55,0%
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	134.019	15.340	149.359	15.580	11.192	26.772	89,6%	10,4%	57,8%	42,2%
NON CLASSIFICATE				1.957	421	2.378	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>244.424</b>	<b>58.326</b>	<b>302.750</b>	<b>110.323</b>	<b>63.543</b>	<b>173.866</b>	<b>68,9%</b>	<b>31,1%</b>	<b>47,9%</b>	<b>52,1%</b>

\*gli addetti nei codici ATECO considerati per il calcolo delle imprese aperte sono il totale ma molte imprese non lavorano a pieno organico inoltre il calcolo viene fatto sulle localizzazioni potenzialmente aperte, ma non è detto che lo siano effettivamente tutte

Genova, 24.04.2020

L'UFFICIO STAMPA